

NOVEMBRE 2022- NUMERO 1

MACHIARELLI MAGAZINE

Giornalino scolastico della scuola secondaria di primo
grado di Cadorago

IN QUESTO NUMERO...

Intervista al sindaco

Indirizzo musicale

Incontro Croce Azzurra

Attualità: Ucraina, Iran,
diritti delle donne

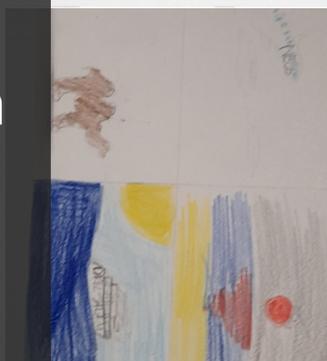
Il WWF

I diritti delle donne

La noia

Accoglienza

E MOLTO ALTRO!



INTERVISTA AL SINDACO

Giovedì 6 ottobre, nello spazio detto acquario abbiamo incontrato il sindaco di Cadorago , dott. Paolo Clerici, per chiacchierare e porre a lui delle domande.

Cosa l'ha spinto a diventare sindaco del nostro paese?

Io amo il mio paese dove sono nato e cresciuto e volevo dare un contributo.

Qual è l'opera più bella e più importante che secondo lei avete realizzato in questi anni?

Le cose più belle sono secondo me la variante della tangenziale, il sottopasso per eliminare il passaggio a livello a Caslino, la ciclopedonale per Bulgorello, rifare i parchi giochi e tutti gli interventi di efficienza energetica sia nelle scuole che negli uffici comunali.

Cosa avrebbe voluto realizzare, però non è riuscito nel suo intento?

Quello che abbiamo scritto nel programma elettorale è stato rispettato e siamo riusciti a finanziare tutto. Una cosa che vorrei fare sarebbe rivedere un po' i centri storici.

C'è invece un suo sogno che è riuscito a realizzare?

Togliere il traffico dal centro. Io ho sempre abitato lì e prima la sera giocavo a calcio in strada con i miei amici. Negli anni il traffico è aumentato, per ridurlo la variante della tangenziale aiuterebbe molto. Poi un progetto che è stato finanziato completamente è trasformare la ex Bombyx in polo tecnologico verticale delle biotecnologie.

Il sogno sociale è di unire socialmente Caslino Bulgorello e Cadorago, che attualmente sono tre comunità diverse anche con tre chiese diverse, che hanno aiutato a dividere socialmente i paesi. Abbiamo anche tre cimiteri, che divisi in ottomila persone hanno un costo più elevato di alcuni paesi che tra abitanti si dividono solo i costi di un cimitero.

In questi anni ha visto cambiare tanto il nostro paese?

In certe cose molto in meglio per esempio nella raccolta differenziata. Anche il rispetto ambientale dei cittadini è molto migliorato. Al contrario, è peggiorato il fatto che si fa fatica ad aggregare tre paesi in uno solo.

Oltre alla pandemia, qual è stata la problematica più grande di questi anni per il nostro paese?

Al nostro paese la pandemia non ha dato molti problemi, con numero di morti molto basso, solo 19 su ottomila abitanti. Ci sono stati effetti negativi sul mondo della scuola e sugli anziani, che in quel periodo hanno vissuto di solitudine. Un fatto positivo della pandemia è che abbiamo imparato a usare meglio la tecnologia.

Riguardo al nostro lavoro sui luoghi di Cadorago dedicati alle donne, a che punto siete?

A breve partiranno i lavori al parco giochi di Caslino. Dedicare a persone di Cadorago questi luoghi è imprudente per gelosia dei parenti. Il parco giochi lo intitoleremo perciò ad Anna Frank, una giovane. In primavera lo inaugureremo con una targa. Il parco di via Manfredini darà la possibilità di praticare tutti gli sport alternativi. Lo dedicheremo a Rita Levi Montalcini o a Margherita Hack.

Un locale della sala civica di Caslino lo dedicheremo invece a Isa Gianni, una persona che ha fatto molto per Caslino. Invece la sala riunioni della Croce Azzurra nella nuova sede la dedicheremo ad Anna Crippa.

Invece i lavori alla primaria di Caslino e i progetti del restauro del parquetto a Caslino e il nuovo parco di via Manfredini come procedono?

Alla scuola di Caslino stanno completando ora i lavori per il problema della consegna dei materiali, probabilmente per metà novembre sarà finita. Il parco Pasquè è stato appaltato e i lavori sono già cominciati. Per il parco di via Manfredini il cantiere è partito. Anche i lavori al campo sportivo sono iniziati. Adesso dovremo rifare l'edificio diroccato in via mons.Cattaneo a Caslino per ricavare otto alloggi per persone bisognose, mentre il bando per il completamento della videosorveglianza è cominciato. Il progetto del sottopasso a Caslino è stato finanziato, ora aspettiamo il progetto definitivo dalla Trenord.

Ha in mente qualche progetto per il futuro?

Ristrutturare l'ex Bombyx e farla diventare un polo verticale delle biotecnologie. I lavori costeranno circa ottanta milioni di euro. Il terreno è tantissimo, addirittura trentamila metri quadri.

Cosa consiglia ai giovani e cosa possiamo fare noi per il nostro paese?

Siamo come un grande condominio di 8000 persone. Tenere bene la nostra casa dipende da noi. Dobbiamo tenerlo in ordine, dobbiamo essere stimolati a partecipare a iniziative. Come noi a casa nostra proponiamo idee, dobbiamo proporle anche al comune. Secondo me bisogna fare il consiglio comunale dei ragazzi, però per la prima media, voi di terza siete troppo grandi e l'anno prossimo andrete via dalla scuola. Il consiglio serve per far appassionare i ragazzi alla vita pubblica. Un'altra cosa che potete fare è partecipare alle iniziative sul territorio.

Dopo che abbiamo finito le domande previste, pervasi dalla curiosità abbiamo fatto anche altre domande al sindaco, eccole:

Quanto si spende per sistemare una strada di 100 metri?

Per rifare una strada si spendono circa 40 euro al metro quadro. Quindi 100 metri sarebbero solo di asfalto ventottomila euro circa. In più bisogna pagare il progetto, pagare l'iva e l'appalto. In tutto si spendono circa quarantamila euro. In due settimane i lavori per la strada si completano.

Ha in mente di fare qualche campo da tennis, magari nel nuovo parco di via Manfredini?

No, non ho in mente di fare nessun campo da tennis o circolo sportivo da tennis perchè anche gli altri paesi qui vicini ce li hanno già, quindi per evitare concorrenza. Nel nuovo parco di via Manfredini vogliamo fare solo sport alternativi, quindi non il tennis.

Quanto è grande l'area per il nuovo parco e quanto costerà?

L'area dove faremo il parco è grandissima, sono quarantamila metri quadri. Il parco costerà circa un milione duecentomila euro.

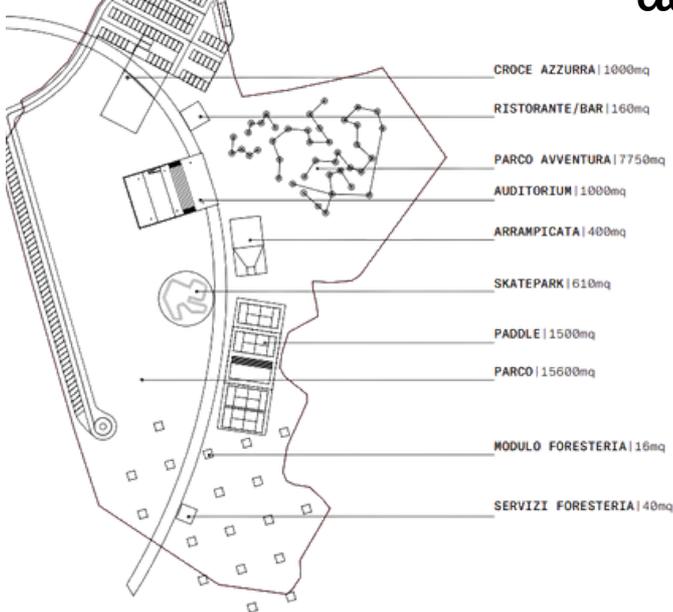
Cosa vuol dire polo verticale delle biotecnologie?

Un polo verticale vuol dire che si possono mettere a lavorare dentro un edificio startup e progetti di biotecnologie. Devono essere progetti che hanno già preso piede, non persone che vogliono fare qualcosa e quindi vengono lì. Il polo verticale vuol dire questo.

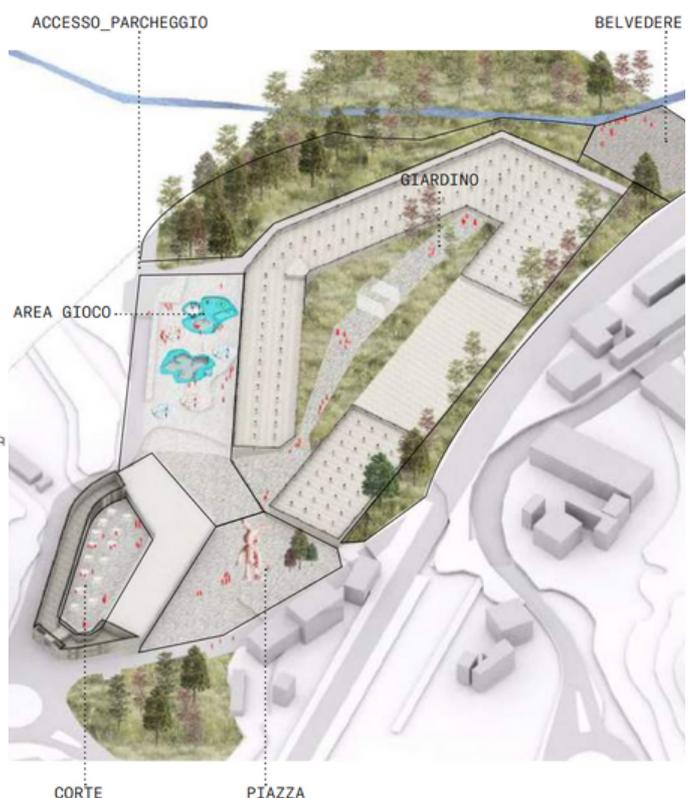
“Comunque per ogni domanda o proposta al comune scrivete pure all'indirizzo sindaco@comune.cadorago.co.it “

Grazie mille per l'attenzione, ci vediamo alla prossima intervista!

Alessandro 3^B con l'aiuto di Enrico 3^B



Il progetto del nuovo parco di via Manfredini



Il progetto per trasformare la ex Bombyx nel polo verticale delle biotecnologie



Questo QR porta alla parte del sito del comune dove si possono scaricare i progetti del parco di via Manfredini



Questo invece porta alla sezione dove si può scaricare il progetto del polo verticale delle biotecnologie.

SCUOLA SECONDARIA: QUESTA SCONOSCIUTA

Ogni nuovo percorso è spesso, per i ragazzi, molto difficile. Lo è, in particolar modo, la prima tappa nella scuola secondaria: tante aspettative, nuovi incontri, ansie e paure. Si arriva dalla scuola primaria con uno zaino colmo di informazioni e consigli su ciò che saranno i futuri tre anni ma, per molti, questi rimangono dei grandi punti interrogativi.

Come saranno i miei compagni? E i professori? Riuscirò ad affrontare il "carico di lavoro" assegnato?

Dopo i primi due mesi nella scuola secondaria di Cadorago, dalle interviste fatte ad alcuni alunni di prima, sono emerse tante considerazioni.

La maggior parte degli intervistati ha avuto un buon impatto con i nuovi compagni e con i professori, gentili e disponibili. Hanno anche apprezzato i diversi ambienti scolastici e le attività che in essi si possono svolgere; in particolar modo le aule di scienze, musica, arte.

Alcuni hanno espresso le loro paure e le loro ansie per le verifiche e interrogazioni.

Altri, invece, considerano il carico di compiti troppo pesante visto anche l'orario di sei ore giornaliera.

Nonostante questo tutti gli alunni sono entusiasti e fiduciosi di affrontare l'anno scolastico, con la promessa di impegnarsi sempre.

Scuola secondaria: questa sconosciuta?

Ancora per poco...

Luca 1^A



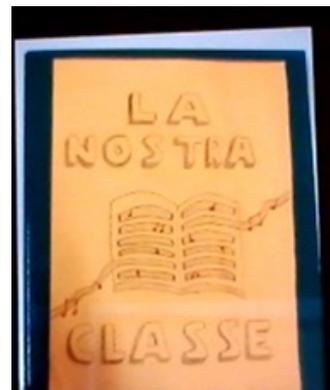
ACCOGLIENZA

IL NOSTRO DIARIO DI BORDO

Ma come nasce il diario di bordo della 1C?

Nelle prime settimane di scuola, prendendo confidenza con la prof. di antologia, proponiamo di tenere un diario di bordo con lavori, testi, disegni e quanto andremo a produrre nelle ore di lezione; l'idea sarebbe di rileggere il diario in terza media per vedere i nostri cambiamenti e gusti personali.

Abbiamo fatto le copertine e scritto sui primi giorni di scuola, l'uscita nel bosco, la nuova classe. Ognuno ha fatto parte di questo lavoro.



USCITA NEL BOSCO

Una mattina siamo andati a fare una passeggiata nel bosco con la prof. Mele, il prof. Loconte e un volontario.

Ci hanno portato nel bosco del Parco Lura dove osserviamo come la natura ci accoglia e noi, come con la casa, dobbiamo mantenerla pulita.

Là abbiamo giocato a Schiaccia tre e abbiamo fatto una partita a palla prigioniera. Abbiamo interrotto la partita per incamminarci nel ritorno che è stato altrettanto bello. Alcuni hanno cantato una canzoncina degli scout. E ora una piccola poesia su come rispettare l'ambiente.

RISPETTA L'AMBIENTE

L'ambiente va' rispettato
non può essere rovinato,
Tutti si devono impegnare
a stare attenti e non inquinare.
Dividi i rifiuti per tipologia,
prima di buttarli via:
ricordati che non devi mescolare
tutte le cose da buttare.
Se l'ambiente rispetterai
un mondo migliore avrai!

RITA SABATINI



L'AUTORITRATTO

L'autoritratto è un disegno di noi stessi che ci rappresenta è stato anche un modo per conoscerci tra di noi. In questo disegno ci siamo sbizzarriti questo lavoro l'abbiamo fatto con la prof. Carnelli, è stato molto bello, questo autoritratto ci è anche servito per conoscere nuove cose.



Giorgia S. 1^C

MEMORY WALL

Il memory wall, tradotto in italiano come "Parete della Memoria" è una grande parete su cui ci si appendono ricordi, disegni, fotografie e quadri nei quali sono presenti ricordi e memorie della nostra

vita, parti e frammenti di momenti della vita, di cui non ce ne vogliamo privare e dimenticare.

COME COSTRUIRE UN MEMORY WALL

Per creare il memory wall, come ogni altra parete serve, ovviamente, l'argomento. A scuola, nei primi

giorni abbiamo parlato dello scorso anno scolastico e ognuno di noi ha lasciato spazio ai propri ricordi che

ancora erano vividi in mente. Siamo andati così con la mente ai momenti più belli dell'anno scolastico:

lezioni divertenti, intervalli piacevoli, strane situazioni, insomma tutti momenti indimenticabili per noi.

Non avendo fotografie dello scorso anno, ci siamo principalmente concentrati sui disegni.

Il 90% della classe 2^AB ha disegnato i 2 ricordi più belli mentre altri magari uno solo, altri addirittura 3!

Una volta disegnati i nostri ricordi li abbiamo appesi tutti quanti su un grandissimo cartellone, una parete

appunto, appeso in classe. Una volta realizzata la grande parete, abbiamo raccontato i nostri ricordi,

spiegando perché abbiamo scelto proprio quelli.

Adesso La 2^AB ha un "Memory Wall" nella classe con tutti i migliori 1,2,3, ricordi ed emozioni dello scorso

anno scolastico 2021-2022.

È stato bello ricordare perché i momenti che abbiamo rivissuto insieme hanno ricreato la comunità che

come classe siamo e ci hanno dato la carica per ripartire e vivere altri nuovi momenti da ricordare.

Giorgio D.R. 2^AB



A COME ARTE

Quest'anno, l'obiettivo delle seconde è...la prospettiva.

Nell'ora di arte ci rilassiamo e facciamo correre la fantasia, ciò non vuol dire che non facciamo nulla; infatti, noi di seconda abbiamo, deciso di iniziare proprio facendo le nostre iniziali in 3D: per prima cosa, abbiamo guardato un video che spiegava il procedimento e dopo varie prove siamo riusciti ad aprire la mente per capire cosa fosse davvero la prospettiva.

Siamo persino riusciti a far sembrare che la lettera si innalzasse dal foglio!

Un altro lavoro fatto, sempre riguardante la prospettiva, è una porta aperta con uno sfondo composto da scale.

Dopo aver guardato e analizzato un nuovo video, siamo riusciti a ricreare l'immagine in un modo fantastico.

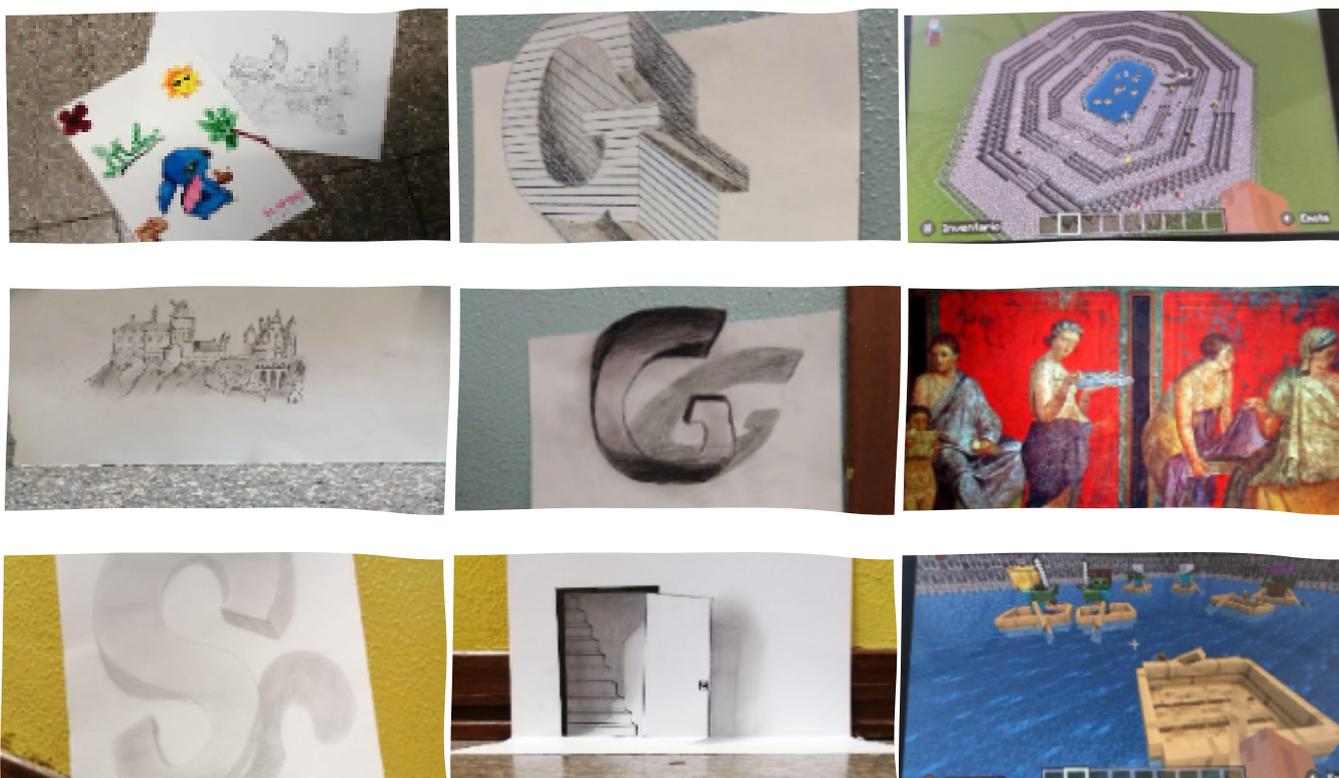
Tuttavia, arte non è solo fare disegni, ma anche studiare le arti delle antiche civiltà e dei vari periodi storici, imparandone l'origine, la cultura o semplicemente la loro storia e alcuni grandi artisti passati, come ad esempio Brunelleschi, Botticelli o Leonardo...

Proprio per questo motivo facciamo due ore alla settimana, una dedicata al disegno e l'altra alla storia dell'arte.

In questo momento stiamo studiando gli antichi romani, una civiltà molto affascinante. Oltretutto abbiamo cercato di ricostruire il Colosseo su Minecraft, un gioco che ci farà vedere il nostro progetto in pixel.

Infine, per facilitare lo studio, abbiamo creato una mappa riassuntiva sui Romani.

Sofia 2^C



LA TAVOLA ROTONDA

All'inizio dell'anno a noi ragazzi della seconda A, la prof.ssa Romanò ci ha proposto un'interessante attività: dovevamo realizzare delle spade, ognuno di noi ha ritagliato la sua con la carta stagnola che doveva rappresentare l'uguaglianza, prendendo a modello le spade dei cavalieri di re Artù della tavola rotonda.

Dopo averle realizzate le abbiamo incollate su un disco di carta e le abbiamo appese ad uno dei muri della classe. E' stata un'attività creativa, interessante che ci ha fatto riflettere, quindi incuriositi abbiamo effettuato una ricerca:

La tavola rotonda

La tavola rotonda fu un regalo di nozze del padre di Ginevra, la bellissima moglie del re Artù. La Tavola Rotonda è un'icona della leggenda di Artù

La "Tavola rotonda", intorno a cui si disponevano i cavalieri arturiani, quando il re li radunava a corte, era il simbolo per chi ne faceva parte dell'assoluta eguaglianza e rappresentava per ciascuno l'impegno indefettibile di eccellere in ogni impresa d'arme.

Un bel messaggio per noi e per tutti gli studenti che all'inizio dell'anno devono intraprendere un lungo faticoso percorso di impegno, collaborazione e condivisione.

Molto tempo fa, in un castello molto lontano, un bambino nacque da Re Pendragon.

Visti i tempi burrascosi, su consiglio del saggio mago Merlino, il ragazzo fu allevato in segreto. Nessuno avrebbe scoperto la sua vera identità di erede al trono.

Anni dopo, Re Pendragon morì. Sorse una feroce disputa su chi sarebbe diventato il prossimo re d'Inghilterra, per risolvere la questione, Merlino conficcò magicamente una spada in una roccia, annunciando che solo il vero erede al trono sarebbe stato in grado di estrarla. Tutti accorsero, sperando di riuscire nell'intento e salire al trono, ma nessuno riuscì a rimuovere la spada nella pietra.

Un giorno, un ragazzino si imbatté per caso nella spada e con lo stupore di tutti la estrasse dalla pietra, dimostrando di essere il legittimo Re d'Inghilterra. Re Artù è noto per aver combattuto molte grandi battaglie e per aver salvato l'Inghilterra dai Sassoni. Esistono diverse prove e testimonianze che provano l'esistenza di re Artù.

Ad esempio, alcuni ricercatori ritengono che un capo militare di Roma possa aver contribuito a difendere la Gran Bretagna dai Sassoni nel V o VI secolo.

Altri credono che Re Artù possa essere una figura mitica basata su più leader reali che vissero in quel momento.

2^A



IL NOSTRO INCONTRO CON LA CROCE AZZURRA

Due settimane fa, noi di seconda b, con le altre seconde, siamo andati in auditorium dove ci aspettava un gruppo di volontari della Croce Azzurra, per spiegarci il lavoro che avevano preparato per noi.

Appena entrati ci hanno accolto con vigore, per poi presentarci il loro lavoro.

Ci hanno spiegato che cosa fare in caso di attacchi cardiovascolari, come cercare di evitarli e come fare un massaggio cardiaco.

All'inizio ci hanno presentato il cuore e da cosa era formato, ovvero un muscolo con attaccati vari piccoli tubi attraverso i quali circola il sangue in tutto l'organismo e grazie a questo contribuiscono a far stare in piedi il nostro corpo.

Ci hanno spiegato che per prevenire attacchi cardiovascolari bisogna avere una dieta sana e fare attività che ci potrebbero aiutare; loro, per dieta sana, intendevano dire di mangiare meno carni rosse, al massimo 4 grammi di sale da cucina, mangiare meno formaggi, meno cibi spazzatura; mentre dobbiamo mangiare più verdure, frutti, cereali e legumi.

Inoltre, bisogna fare circa 30 minuti di corsa al giorno, in modo che il nostro corpo possa restare sempre in salute e ben accompagnato.

Se per caso si avesse un attacco cardiovascolare, bisogna chiamare subito il 112 e controllare se l'interessato respira; in caso di non respiro, bisognerebbe fare dei massaggi cardiaci e respiri bocca a bocca. Per fare i massaggi cardiaci bisogna mettere la mano sinistra su quella destra e spingere abbastanza forte, sull'apertura del torace; appena arriva la ambulanza basta che si lasci fare a loro e spiegare l'accaduto.

L'incontro è stato molto interessante, tanto che ci piacerebbe che ne fossero organizzati altri di questo genere.

Massimo D.M. 2^B



IL FUORI ORARIO

Molti ragazzi della scuola, soprattutto delle classi prime, usufruiscono del servizio del Fuori orario organizzato dall'Associazione genitori. Questo permette di svolgere i compiti, studiare, ma anche divertirsi insieme.

Mensa

Al suono della campanella alle 13.50, ci rechiamo in atrio dove ci aspettano Ester, Lucrezia e Marco, gli educatori che passano il pomeriggio con noi organizzando il nostro tempo e aiutandoci nello studio. Posiamo le cartelle e andiamo in mensa.

Prendiamo il primo (in genere pasta o riso) e ci sediamo. Dopo il primo prendiamo il secondo insieme al pane; dopodichè mangiamo la frutta e si va in bagno. Poi usciamo dalla mensa, ci raduniamo in atrio per poi recarci in palestra.

Palestra

Dopo mensa, andiamo in palestra e giochiamo tutti, solitamente a calcio, stiamo sui tappetoni, parliamo ecc...

Ci divertiamo molto ed è bellissimo. Poi saliamo nelle aule a fare i compiti.

Compiti e Merenda

Iniziamo circa alle 15:00 e finiamo alle 16:00. Per fare i compiti ci aiutano gli educatori che ci incoraggiano. Poi facciamo merenda con le patatine, i pop corn ed altre cose e beviamo acqua o bibite. Finita la merenda, si esce in giardino.

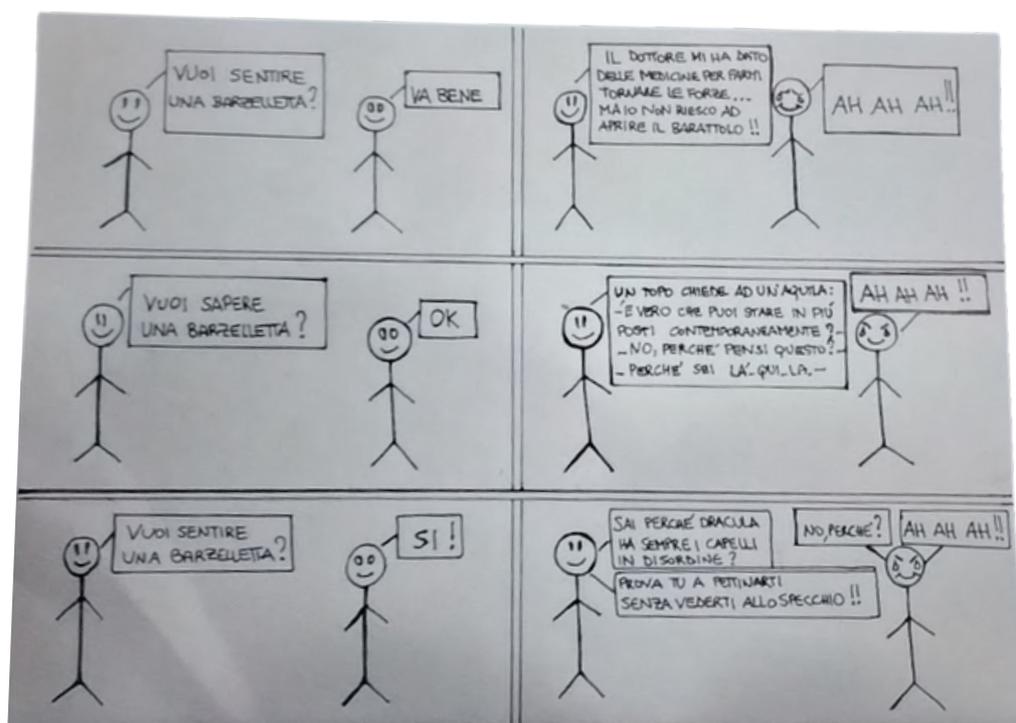
Giardino

Quando siamo fuori, giochiamo a calcio o con il frisbee. In seguito alcuni ragazzi tornano a casa.

Questo servizio ci sembra molto utile e nello stesso tempo divertente!

Licia 1^B

LA VIGNETTA



IL MUSICALE

Si sa che la classe del musicale può essere più impegnativa delle altre, ma è sempre una bella esperienza. A volte può essere un po' più difficile unire studio e intanto ripassare o studiare nuovi brani dati per compito, quasi sempre la soddisfazione di esser riuscito a imparare un nuovo pezzo è veramente tanta...

Nella nostra scuola abbiamo questa magnifica possibilità di imparare a suonare un nuovo strumento tra cui : il pianoforte, la chitarra, la tromba oppure il clarinetto.

Tanti Ragazzi dopo esser usciti dalle medie sono rimasti contentissimi di tutto il lavoro che hanno fatto e hanno persino ringraziato i Professori di tutto quello che gli hanno insegnato.

Certo non nego che sia facile prendere questa importante decisione perché comunque, magari praticando anche uno sport. unire il tutto diventa impegnativo, Alcuni come me, trovano la musica come un modo per sfogarsi con qualcuno che ti ascolta, la stessa sensazione la proviamo quando suoniamo uno strumento.

Ogni professore è specializzato nell' insegnare uno strumento ben preciso e ognuno di loro un giorno alla settimana ci dedicano 35 min del loro tempo per farci imparare tanti nuovi brani.

Questo è il Musicale.

Giulia 2^C



INTERVISTE...ALLE PRIME

Abbiamo rivolto alcune semplici domande ai nostri compagni che frequentano le prime per tastare il polso della situazione dopo poco più di un mese dall'inizio della scuola secondaria. Ecco come hanno risposto alle nostre domande.

1. COME TI TROVI ALLE MEDIE?

Mi trovo bene perchè i professori sono gentili con me. (Giacomo F. 1C)

Mi trovo molto bene, è molto bella rispetto alle elementari. (Valentina C. 1B)

Mi trovo bene e mi piacciono più delle elementari. (Gabriel D. 1A)

Mi trovo bene perché siamo più grandi. (Sarah M. 1A)

Sicuramente meglio delle elementari, perché le prof sono simpatiche rispetto alle elementari. (Cesare R. 1B)

Bene perchè mi sento a mio agio anche se mi mancano i miei compagni e le maestre. (Silvia E. 1C)

2. QUALI DIFFERENZE HAI RICONTRATO FINORA RISPETTO LA PRIMARIA?

Ho riscontrato che ci sono più compiti e gli insegnati sono più severi.

(Giacomo F. 1C)

È molto più interessante lo studio, ci sono più compiti e verifiche e molte materie nuove.

(Valentina C. 1B)

Che gli insegnanti si chiamano professori e si deve dare del lei e alcune volte mi confondo.

(Gabriel D. 1A)

Ho visto che hanno messo più materie. (Sarah M. 1A)

Le lezioni sono più interessanti e inoltre si fanno due intervalli. (Cesare R. 1B)

Danno da studiare tanto e soprattutto per il giorno seguente e la scuola è molto più grande. (Silvia E. 1C)

3. RIESCI A GESTIRE TUTTI I COMPITI E LO STUDIO?

Sì, riesco a gestirli tutti perché per il momento sono facili e pure lo studio lo è.

(Giacomo F. 1C)

Riesco a gestire tutti i compiti e lo studio lo trovo molto interessante.

(Valentina C. 1B)

Un po' e un po' perché alcune volte danno un po' troppi compiti e altre volte no.

(Gabriel D. 1A)

Riesco perché sono semplici e ce la faccio a gestirli. (Sarah M. 1A)

Sì, ovviamente, perchè mi diverto studiando e lo uso come passatempo e i compiti li so gestire perchè seguo bene le lezioni. (Cesare R. 1B)

No perchè non ho tempo con pallavolo e il musicale e soprattutto è difficile lo studio. (Silvia E. 1C)

4. HAI FATTO NUOVE AMICIZIE? SE SÌ, QUALI?

Sì, ho conosciuto un ragazzo di nome Samuele. (Giacomo F. 1C)

Sì, ne ho fatte molte e ho scoperto che la mia classe è molto simpatica.

(Valentina C. 1B)

Sì, con quelli che andavano in classi diverse alle elementari e altri ragazzi e ragazze di altre città. (Gabriel D. 1A)

Ho conosciuto ben sette persone che prima non avevo mai visto. (Sarah M. 1A)

Per ora ho fatto amicizia con Ozkan e Alessandro e spero di farne altre.

(Cesare R. 1B)

Certo, con altre quattro ragazze e due ragazzi e un po' con tutti, ormai. (Silvia E. 1C)

5.QUALI SONO LE TUE MATERIE PREFERITE?

La mia materia preferita è una: la grammatica, perché mi piace l'ortografia.

(Giacomo F. 1C)

Le mie materie preferite sono arte, epica, inglese; invece quelle che mi piacciono di meno sono matematica, scienze e tecnologia.(Valentina C. 1B)

Le mie materie preferite sono scienze, matematica e italiano perché sono belle e mi appassionano molto. (Gabriel D. 1A)

Le mie materie preferite sono musica e arte perché mi piace sia la prof che disegnare.(Sarah M. 1A)

Le mie materie preferite sono: lettere, scienze, storia, geografia, tecnica, musica, inglese, arte, geometria. (Cesare R. 1B)

Mi piace arte e antologia e non mi piacciono tutte le altre materie. (Silvia E. 1C)

6.COME TI TROVI CON I PROFESSORI?

Mi trovo bene perché a volte ci fanno ridere.(Giacomo F. 1C)

Sono molto gentili e generosi però alcuni mi fanno un po' paura.

(Valentina C. 1B)

Sono tutti simpatici e ognuno a modo suo.(Gabriel D. 1A)

Mi trovo bene perché sono più simpatiche delle maestre.(Sarah M. 1A)

Mi trovo bene soprattutto con la prof Villa (lettere) prof Carnelli (arte) il prof Giovanelli (tecnologia), il prof Genovese (musica) e la prof Marchesini (inglese)

(Cesare R. 1B)

Bene, danno un po' troppi compiti ma fa niente.(Silvia E. 1C)

7. CHE STRUMENTO SUONI COSA HAI IMPARATO A FARCI?

Suono la tromba e ho imparato a fare le note per adesso.(Giacomo F. 1C)

Suono la tromba e finora ho imparato qualche brano che lo so suonare abbastanza bene. (Silvia E. 1C)

Licia 1^B

LIBRI PER LE SCUOLE MEDIE

La lettura è una grande risorsa per non far invecchiare il nostro cervello. Di libri ne esistono tanti e diversi: i gialli, i fantasy, quelli poetici, ma anche quelli d'avventura ... Questo articolo vi consiglierà dei libri per i ragazzi delle scuole medie.

Il segreto di Nefertiti



Questo libro racconta il mistero che avvolge il Museo Egizio del Cairo: antichi papiri spariscono nel nulla, inquietanti presenze si aggirano per i corridoi... Aziz, un ragazzino di origini egiziane, e Patrick, il suo migliore amico, compiono delle indagini, riguardanti gli indizi che portano verso una tomba introvabile...

Il libro è stato scritto da Paolo Colombo e Anna Simioni.

Il libro è di genere giallo ed è ottimo come lettura per i ragazzi: ha una trama avvincente e vi piacerà moltissimo perché racconta la storia di una grande amicizia.

La porta di Anne

Questo libro parla della storia di otto persone rinchiusi in un appartamento a causa delle persecuzioni Ebraiche da parte dei Nazisti. Tra queste persone c'è una ragazzina di nome Anne Frank, e il suo sogno era quello di diventare una scrittrice.

Questo libro, scritto da Guia Risari, è di genere drammatico, e sicuramente vi farà commuovere.



I ragazzi della Via Pàl



Questa storia racconta lo scontro fra due bande rivali: i ragazzi della Via Pàl e i ragazzi dei giardini botanici.

Un giorno questi ultimi rubano la bandiera dei ragazzi della Via Pàl e si scatenò una guerra.

Questo libro è stato scritto da Ferenc Molnàr, è di genere drammatico e vi trasmetterà una marea di emozioni.

Il Principe della nebbia

Questo libro racconta la storia della famiglia di Max che decide di trasferirsi sulla costa spagnola per proteggerla dalla guerra. La nuova casa sembra tranquilla ma, appena arrivato Max scopre un giardino con statue inquietanti e non tarda a sapere della scomparsa del figlio dei precedenti proprietari. Insieme alla sorella Alicia e all'amico Roland, Max indaga sulla storia di un oscuro naufragio e di un'ombra luciferina che emerge nel cuore della notte per scomparire con le prime nebbie dell'alba...

Il libro è stato scritto da Carlos Ruiz Zafón, si tratta di un genere horror/giallo. È una storia piena di enigmi che i protagonisti affrontano insieme all'amicizia.



RECENSIONE "PINK LADY"

Anna ha 17 anni, i capelli rosa, la faccia piena di piercing ed un dolore enorme che si porterà dietro per il resto della vita, ma che potrà affievolirsi soltanto con un amore altrettanto grande e degli amici veri.

Di fronte alla depressione dei genitori, che dalla perdita della sorella maggiore quasi la ignorano, lei risponde con la rabbia verso se stessa, i suoi genitori e la sorella morta.

Dovrà cominciare una nuova vita dopo il trasferimento da Milano a Belmonte, un paesino nella Pianura Padana, dove avrà nuovi amici, un nuovo amore, e riavrà i suoi genitori.

Farà subito amicizia con Silvia, Eugenio e Marco, che si rivelerà essere più di un amico.

Troverà anche un diario lasciato nella soffitta dai vecchi proprietari della sua nuova casa, dove leggerà la storia d'amore tra Ete e Paolo, impedita poi da un matrimonio combinato dell'epoca (1953). I appassionerà così tanto a questa storia che cercherà i protagonisti.

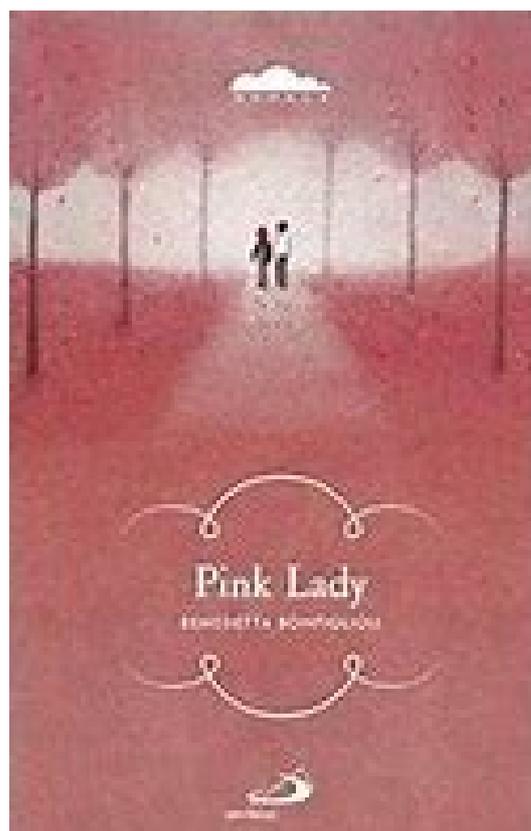
I personaggi principali, oltre Anna, sono i suoi genitori, Marco, Silvia ed Eugenio, Ete e Paolo.

Il libro affronta diversi ed importanti temi, in primo luogo la perdita, che per Anna è quella della sorella, e la Depressione che travolge chi ha provato un grande dolore; ma c'è anche amore, amicizia e ... famiglia, che riesce a rinascere dopo un momento buio.

Di questo libro ci ha colpito particolarmente la storia di Ete e Paolo, che non hanno potuto essere felici a causa della mentalità chiusa di quel tempo, che ha impedito ad Ete disporre Paolo perché non era abbastanza benestante, nonostante i suoi genitori sapessero che si amavano; ma ancora di più ci ha colpito il fatto che Ete non si sia ribellata in nessun modo, che non abbia fatto valere le sue idee e che non abbia ascoltato il suo cuore.

Vi consigliamo di leggerlo perché è una storia intensa e delicata e perché la scrittrice è stata molto brava a creare una storia nella storia.

Caterina e Giorgia 3^a



LA NOIA: UNA NEMICA DA AMARE

Quando si pensa alla noia ci si chiede spesso: cos'è? Perché ci si annoia? Quali sono i suoi lati positivi? E quelli negativi?

Oggi, con questo articolo, si cercherà di rispondere a tutte queste domande.

CHE COS'È LA NOIA?

La noia è un'emozione dove l'entusiasmo viene meno e non si sa che fare.

Nel periodo dell'adolescenza, soprattutto, le emozioni sono molto scambussolate: a tratti si è nervosi, a tratti si è tristi, a tratti si è felici e così via. La noia è l'emozione che prevale di meno rispetto alle altre, ma, in realtà, è molto importante.

Perché ci si annoia?

A questa domanda non è facile rispondere; la noia è come un nemico che si apposta ovunque, in ogni momento, senza tregua. Essa arriva quando meno te lo aspetti, quando si è soli, stanchi e senza fantasia. Di contro però, soprattutto in questi tempi tecnologici, la noia "attacca" perché si hanno troppi stimoli che i ragazzi non sanno come utilizzare.

Lati Negativi...

Quando ci si annoia si perde l'interesse per le cose e le persone, si è poco attenti e poco volenterosi. Si crea un vuoto momentaneo che appiattisce la vita.

E Lati Positivi

La noia però può diventare una complice, un'amica, che aiuta a cambiare la vita. In questi momenti essa può allenare la nostra creatività, la nostra immaginazione e il nostro pensiero. Rende liberi e permette di riflettere su se stessi.

Nemica da amare

La noia quindi è una nemica da amare: paralizza e stimola, distrugge e crea, incatena e libera.

Luca 1^A

ASTRONOTIZIE

Samantha Cristoforetti, dopo circa sei mesi di missione sulla ISS, la stazione spaziale internazionale, è tornata sulla terra!

Durante questa missione, di cui vi avevamo già parlato l'anno scorso, a stabilito ancora diversi record: oltre a essere la seconda donna italiana e europea (la prima è stata sempre lei) a compiere una missione nello spazio, in questa missione ha anche compiuto una passeggiata spaziale, diventando la prima donna italiana e europea a farlo!

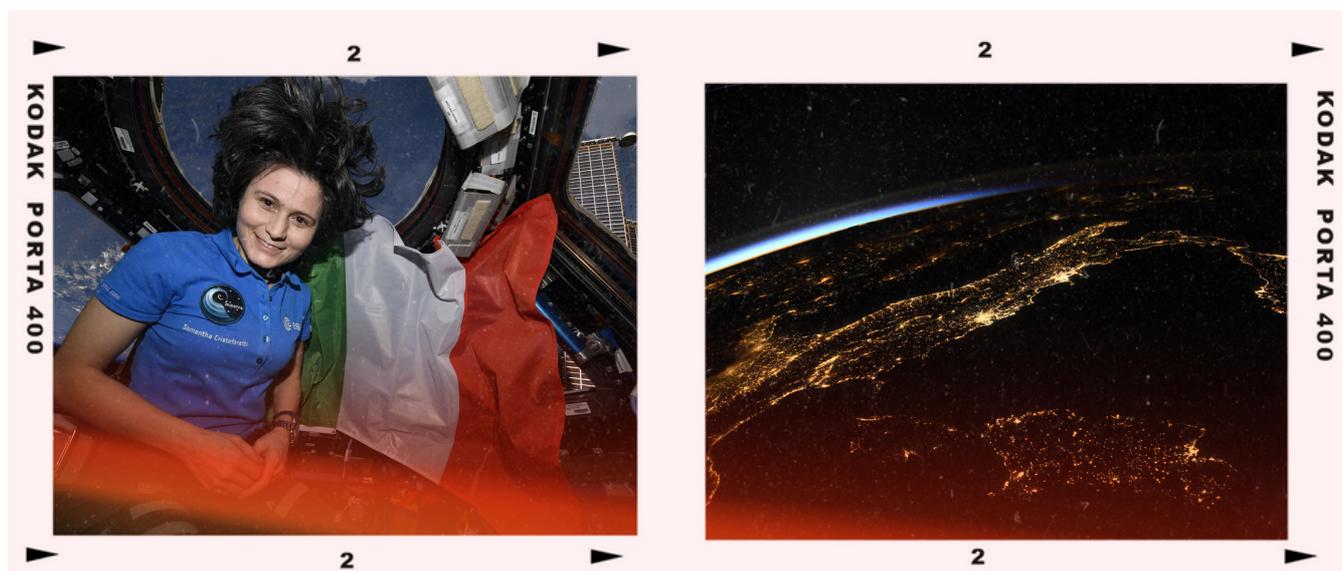
Dopo il lancio del 27 aprile con un Falcon 9 della SpaceX, la capsula Crew Dragon Freedom è ammarata il 14 ottobre, dopo 170 giorni di missione!

Samantha è rimasta sulla stazione insieme ai suoi 4 membri dell'equipaggio, oltre ad aver convissuto con la missione dopo la sua, quella prima e addirittura due missioni russe!

Samantha ha compiuto moltissimi esperimenti, sia nuovi che iniziati dal collega Luca Parmitano nel 2019 tendenti a verificare gli effetti dell'assenza di gravità sull'organismo umano, anche in vista dei più lunghi viaggi su Marte, e altri specifici sulla scienza dei materiali.

Ora aspettiamo le prossime interviste e vi aggiorneremo!

Alessandro 3A B



I DIRITTI IN AMERICA

Cosa sta succedendo in America con i diritti delle donne e sull'aborto?

La Corte suprema degli Stati Uniti ha abolito la storica sentenza "Roe v. Wade" con cui nel 1973 aveva legalizzato l'aborto negli Usa.

Cosa vuol dire?

Con l'annullamento della sentenza storica 'Roe v Wade', che quasi cinquant'anni fa stabilì il diritto all'aborto, più di metà dei cinquanta Stati americani potranno immediatamente vietare il ricorso all'interruzione di gravidanza perché saranno liberi di applicare le loro leggi in materia e alcuni si sono già mossi.

Sono 26 gli Stati negli Usa che aspettavano il via libera dalla corte Suprema per emanare leggi proprie su questo argomento, di questi tredici sono in grado di dichiarare subito illegale l'aborto. Per abortire, migliaia di donne dovranno affrontare viaggi di migliaia di chilometri o fare a casa, da soli, di nascosto, come negli anni '50.

Secondo il Centro per i diritti riproduttivi, più del 58 per cento delle donne in età fertile vive in Stati che sono contrari all'aborto.

La decisione della Corte non significa che, automaticamente, c'è una legge nazionale che ne stabilisce il divieto. Per essere approvata, una legge ha bisogno della maggioranza dei rappresentanti della Camera e di almeno 60 voti al Senato, e poi della firma del presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, un cattolico, ma contrario a limitare i diritti delle donne.

Quindi si può presumere che il presidente Joe Biden sia per l'aborto, infatti lui stesso dichiara pubblicamente "prima richiesta che invierò sarà per la legalizzazione dell'aborto a livello federale: e se sarà approvata farò in modo di firmarla a gennaio, per ripristinare il diritto di ogni donna a scegliere liberamente cosa fare del proprio corpo".

Informazione prese da:

Agi - Agenzia Italia e TGcom24

Sofia 3A



L'UCRAINA: GUERRA E SCUOLA

L'Ucraina è un piccolo Stato che confina con la Russia ed è composta da 24 regioni più una autonoma, la Repubblica autonoma di Crimea, nata durante l'occupazione della Russia nel 2014.

Kiev dista poco meno di tre ore da Milano e Volodymyr Zelens'kyj, il loro presidente, non voleva la guerra. Nella notte tra il 23 e il 24 Febbraio 2022, però, Putin, il presidente della Russia, ha ufficialmente annunciato attacchi militari e bombardamenti all'Ucraina.

Ma perchè a Putin interessa l'Ucraina?

Si tratta di una questione geopolitica (un parolone da grandi...) per cui Putin vuole avere uno "spazio vuoto" tutto per sé (l'Ucraina) per espandere i confini della Russia.

Però se l'Ucraina diventasse "proprietà" di Putin si perderebbero risorse naturali molto importanti prima di tutto per l'Europa, ma un po' per tutto il Mondo (acciaio, mais e grano ad esempio)!!!

La prima regione nel paese attaccata dalla Russia è stata il Donbass, che non era pronto alla guerra.

La Russia è stata aiutata da due regioni dell'Ucraina, la regione di Donetsk e Luhansk.

Dal 24 Febbraio, tutti i giornali del mondo sono pieni di notizie e articoli che parlano di tutto questo ... ma noi siamo ragazzi di 10-13 anni ... e oggi ci chiediamo spesso...

E i ragazzi della nostra età? Le scuole? Studiano ancora? Dove?

In otto mesi esatti oggi (24/10/2022) di guerra, sono state danneggiate 2.400 scuole in tutta l'Ucraina, di cui 269 completamente distrutte. Da un giorno all'altro, quindi, ci sono meno scuole e più persone morte.

Nelle regioni "sicure" il 51 % delle scuole ha riaperto in presenza, mentre nelle zone più vicine ai bombardamenti e ai combattimenti, per chi può, le lezioni sono iniziate solo online in D.A.D.: tantissimi bambini e ragazzi non hanno più le scuole, non hanno più un banco dove studiare e una sedia dove sedersi.

Tante persone sono rimaste intrappolate, alcuni bambini sono stati costretti a scappare con la famiglia dalle loro città per evitare le bombe, altri hanno trascorso l'estate nei rifugi e nelle cantine sotterranee.

I ragazzi e le ragazze che vivono nelle zone più "sicure" sono riusciti in qualche caso a studiare online, anche se le lezioni si sono fermate spesso per colpa delle sirene di allarme bomba. Tanti di loro in questi mesi hanno imparato a studiare e leggere nelle metropolitane sotterranee che sono i punti dove i Russi possono attaccare più difficilmente.

Alcuni civili sono stati costretti a fuggire e tante persone state uccise (molti erano bambini e ragazzi tra i 2 e i 12 anni!!!).

Quello che sta succedendo in Ucraina ai bambini e ai ragazzi come noi, ci fa molto pensare all'importanza della vita e della scuola. A noi capita quasi tutti i giorni di lamentarci dei compiti, dello studio e delle letture che i professori e le maestre ci danno da fare, ma non ci accorgiamo che in Ucraina tantissimi bambini e ragazzi non possono lamentarsi. Loro non riescono a studiare, ad avere compiti da fare e, forse, non hanno più nemmeno una scuola dove andare e dove fare intervalli lunghissimi o neanche un professore da ascoltare.

Noi siamo molto fortunati e a volte non ce ne rendiamo conto.

Noi speriamo che questa guerra finisca presto e che questi ragazzi e bambini presto ritornino a studiare e a fare lunghi intervalli, come noi.

Davide, Alessandro, Vanessa, Anna ed Anthony 1^B



LE PROTESTE IN IRAN

Nelle ultime settimane i media hanno dato, e continuano a dare, ampio risalto alla nuova protesta delle donne nata in Iran a seguito della morte di Mahsa Amini, una ragazza di 22 anni, fermata dalla polizia morale perché non indossava il velo e picchiata a morte.

In questi giorni molte donne si sono tolte in velo e tagliate i capelli in segno di protesta.

In Iran in realtà a comandare è l'ayatollah (la suprema carica religiosa) invece che il Presidente eletto dal popolo. Le leggi stabilite dall'ayatollah sono che le ragazze devono indossare il velo, non possono cantare, andare in bici, nuotare, entrare negli stadi, divorziare o lasciare il Paese a meno che non lo decida un uomo della famiglia o il marito. E se il marito decide che non devono studiare o lavorare, non lo possono fare.

In giro per le città c'è la cosiddetta "polizia morale", un corpo delle forze dell'ordine iraniano istituito nel 2005 con il compito di arrestare le persone che violano il codice di abbigliamento. Le persone arrestate dalla polizia morale ricevono un avviso o, in alcuni casi, vengono portate in una stazione di polizia dove viene insegnato loro come vestirsi o comportarsi moralmente prima di essere rilasciate ai loro parenti maschi. Le donne vengono spesso detenute e rilasciate solo quando un parente sembra fornire assicurazioni sul rispetto rigoroso alle norme di abbigliamento.

È da qualche anno che in Iran, le donne soprattutto, provano ad opporsi a queste regole.

Tre anni fa scoppiò una protesta diffusa, ma l'esercito uccise migliaia di persone per fermare la rivolta e bloccarono anche Internet in modo che la gente non potesse usare i social per diffondere nel mondo le immagini delle manifestazioni contro l'ayatollah.

Nei giorni scorsi le proteste sono ricominciate grazie a Mahsa Amini.

Dopo quello che è accaduto a lei, le altre donne del Paese e anche molti uomini hanno deciso di scendere in piazza e protestare. Centinaia di ragazze, di 20, 22, 23 anni, hanno tolto il velo e tagliato i capelli in pubblico. Tanti hanno dato fuoco anche alle fotografie dell'ayatollah. Nei giorni scorsi Hadith Najafi, 24 anni, è andata a protestare nella sua città con i capelli sciolti ed è stata uccisa con sei colpi di pistola.

Questo è inaccettabile! E il tutto non è rimasto confinato in Iran.

In questa protesta un ruolo importante ce l'hanno i social network. Grazie a Tik Tok, infatti, le ragazze che protestano stanno mostrando a tutto il mondo quello che le televisioni e i giornali locali non fanno vedere perché sono nelle mani del Governo.

In tutto il mondo si sono verificate manifestazioni e gesti a sostegno di questa protesta sia da parte delle donne che degli uomini.

Ovunque il taglio dei capelli e la raccolta di ciocche di capelli è diventato il simbolo della solidarietà alla protesta delle donne Iraniane. Tagliarsi i capelli è un segno di lutto nella loro cultura. Il lutto per la morte assurda di Mahsa.

Enrico M. 3AB



RAGAZZI NELLO SPORT

MICHAEL PHELPS

Chi è Michael Phelps?

Michael Phelps è l'atleta con più medaglie vinte di tutta la storia delle Olimpiadi, infatti Phelps, ex nuotatore, ancora oggi il suo record non è stato eguagliato e nessuno ci è mai andato vicino. Perché è diventato il campione che è stato?

Uno dei motivi per i quali Phelps è diventato quello che era è la sua struttura fisica che in una parola si può dire "ideale".

Phelps infatti è alto 1.93 per un'ampiezza alare di 2.03 m che per un essere umano è molto strano dato che per il 95% degli umani l'altezza corrisponde alla apertura alare, a volte penso che Phelps non riesca a trovare il suo numero di scarpa quando va nei negozi e questo perché lui porta un 48 e mezzo. Questo gli conferiva una grandissima spinta sottacqua rispetto ai suoi avversari, in poche parole è come se, al posto dei piedi, avesse delle pinne.

Il secondo motivo del suo successo è la sua etica del lavoro infatti in una settimana faceva circa 80 km di allenamento in vasca che sono un'immensità. Il suo allenatore di recente ha dichiarato che Phelps in 5 anni non ha mai saltato un giorno di allenamento e questo, a pensarci, è veramente incredibile.

QUESTO ERA MICHAEL PHELPS!

Lorenzo 3^A



LE RAGAZZE NELLO SPORT

FEDERICA PELLEGRINI

Nello sport ci sono molte ragazze come per esempio Federica Pellegrini considerata la più forte nuotatrice della storia del nuoto azzurro. Infatti, ha vinto 2 medaglie olimpiche e 19 mondiali, è l'attuale posseditrice del record del mondo nei 200 stile libero.

Visti i suoi incredibili risultati viene convocata per i Giochi Olimpici di Atene 2004. All'età di 16 anni vince l'argento nei 200 stile libero, diventando la più giovane atleta italiana a salire su un podio olimpico individuale. L'anno successivo vince l'argento ai Campionati Mondiali di Montreal.

Nel 2008, durante gli europei di Eindhoven stabilisce il suo primo record del mondo nei 400 m stile. Il 13 agosto dello stesso anno, durante i Giochi Olimpici di Pechino 2008, conquista il primo oro olimpionico femminile nella storia del nuoto italiano, vincendo la finale dei 200 m stile.

Durante i Campionati Mondiali del 2009, a Roma, Federica Pellegrini entra definitivamente nella leggenda. Vince l'oro in entrambe le distanze (200 e 400 stile libero), e stabilisce due nuovi record del mondo. Non solo, nei 400 stile libero diventa la prima nuotatrice della storia a scendere sotto il muro dei 4 minuti (3'59"15). Grazie a queste straordinarie prestazioni verrà nominata miglior nuotatrice dell'anno.

Lei è la Fenice. Sorprende tutti e ai Campionati Mondiali di Shanghai 2011 replica la prestazione di Roma, conquistando due medaglie d'oro, sempre nelle distanze dei 200 e dei 400 stile libero. L'anno successivo è quello olimpico, ma per Federica non ci sono medaglie, solo una grande delusione.

Quello che è certo è che Federica Pellegrini non vuole terminare in questo modo la carriera, la sua forte reazione arriva ai Campionati Mondiali di Barcellona 2013, dove conquista l'argento nei 200 stile. Replica anche due anni dopo ai Campionati Mondiali di Kazan 2015 dove oltre all'argento nei 200 stile conquista il secondo posto con la staffetta 4x200 italiana.

Nel 2016, durante il trofeo Settecolli, a pochi mesi dall'inizio delle olimpiadi fa registrare un 53"18 nei 100m stile, è il nuovo record italiano (che abbassa ulteriormente il record nazionale (53"55) che deteneva dal 2009. Nei 200 stile libero ferma il cronometro in 1'54"55: miglior prestazione di sempre di Federica.

Ai Giochi Olimpici di Rio 2016, non centra i risultati sperati, I Giochi Olimpici sembrano essere diventati un tabù per Federica.

Poco importa. Federica decide di rifarsi ai mondiali, disputatisi a dicembre dello stesso anno. Nella rassegna canadese vince l'oro nei 200 stile e ottiene così l'unico titolo internazionale che le mancava: quello di campionessa mondiale nella piscina da 25m.

L'anno successivo, ai Campionati mondiali di Budapest, Federica vince l'oro nella finale dei 200 stile diventando così la prima nuotatrice della storia in grado di salire sul podio iridato per 7 volte consecutive. Con l'oro di Budapest Federica viene definitivamente incoronata la regina mondiale.

Due anni più tardi, durante i Campionati mondiali di Gwangju, Federica Pellegrini difende il titolo mondiale vinto a Budapest e vince nuovamente la medaglia d'oro nella finale dei 200sl, salendo così per l'ottava volta consecutiva sul podio iridato. Mai nessun nuotatore come lei. Il 27 luglio 2021 partecipa alle semifinali dei 200 stile libero e con il tempo di 1'56"44 conquista la finale con il settimo tempo d'ingresso, diventando la prima nuotatrice della storia a qualificarsi per la quinta finale olimpica consecutiva nella stessa gara. L'azzurra chiude poi la sua ultima finale olimpica in 1'55"91, settimo posto assoluto, il sigillo finale della sua storia grandiosa.

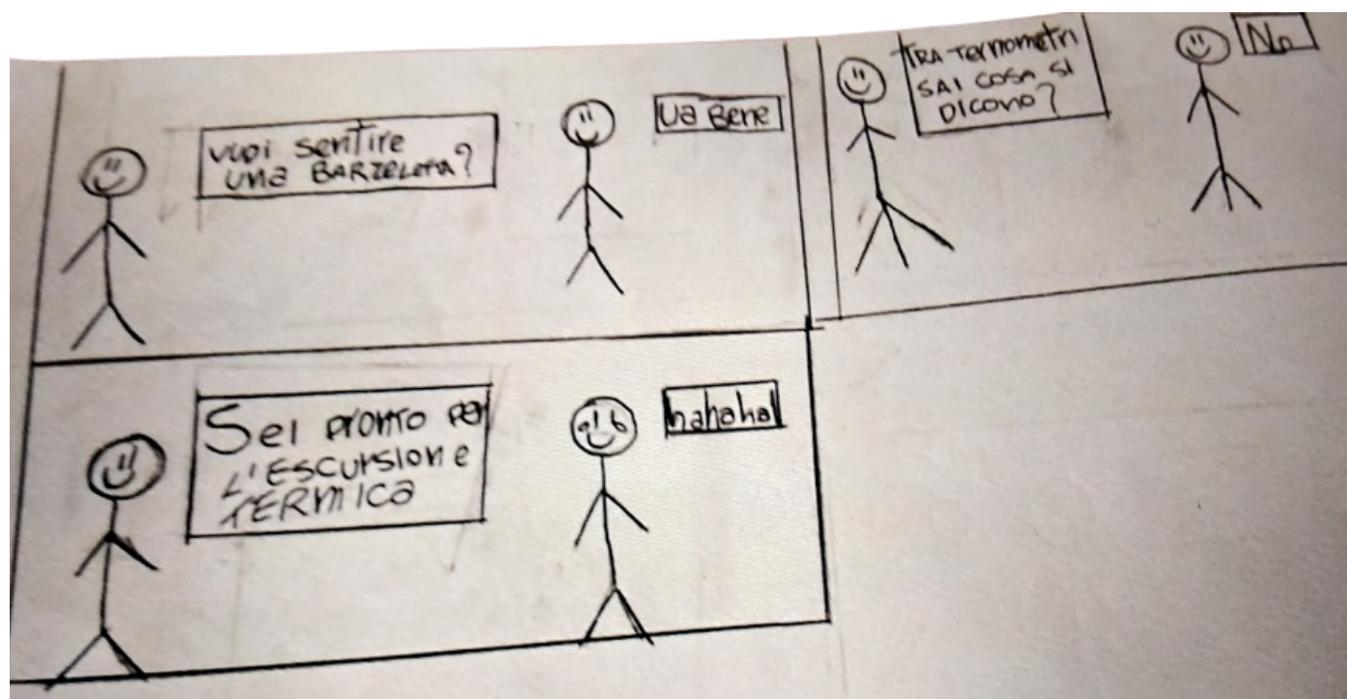
Dopo le Olimpiadi partecipa alla terza stagione dell'International Swimming League come Capitano degli Aqua Centurions chiudendo la stagione in sesta posizione al termine della fase dei Playoff. Il 30 novembre 2021, in occasione dei Campionati Assoluti Invernali di nuoto in vasca corta, l'azzurra nuota il suo ultimo 200sl vincendo il 130° titolo italiano assoluto.

Federica Pellegrini ha realizzato ben 11 volte il record del mondo, il suo palmares vanta 26 ori internazionali, 3 medaglie olimpiche, 19 medaglie mondiali, 37 medaglie europee, 181 podi italiani e 130 titoli assoluti.



Silvia L. 2^B

LA VIGNETTA



IL WWF

WWF è l'acronimo di World Wildlife Fund ed è un'organizzazione internazionale non governativa che protegge l'ambiente. Ha la sede in Gland (Svizzera). Il fondatore è Pavan Sukhdev ed è di origine indiana.



I PROGETTI DEL WWF

Il Programma del WWF Italia ha l'obiettivo di proteggere il solo Pianeta sul quale possiamo vivere. Per questo il WWF lavora per la conservazione della Natura, promuovendo uno stile di vita sostenibile e la salvaguardia delle specie prioritarie del Pianeta. Lavorano insieme a tutti i sostenitori per ridare spazio e futuro alla natura con progetti dedicati.

DOVE LAVORA IL WWF

Dalle foreste pluviali alle Oasi italiane, lavorano in ogni continente per arrestare e invertire il drammatico declino del numero di animali selvatici e l'uso insostenibile delle nostre risorse naturali. Lavorano ogni giorno per costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura.

Questa foto per esempio testimonia l'impegno della associazione nella cura delle tartarughe marine vittime delle reti da pesca abbandonate nel mare dai pescatori. e delle plastiche gettate in mare e scambiate dagli animali per cibo.

Quando sono andato in vacanza a Lampedusa, ho avuto l'occasione di visitare il Turtle Rescue: c'erano tartarughe piccole e grandi, più o meno ferite accudite con amore dai volontari e dai veterinari del WWF. È stato bello vedere quando le hanno nutrite con succulenti meduse !

E' importante sostenere questa associazione o collaborare attivamente ai tanti progetti per dare una piccola mano a far sì che il pianeta su cui viviamo venga salvato dallo scempio che l'uomo sta facendo.

Daniele 3^B



ANIMALI IN VIA DI ESTINZIONE

IL RINOCERONTE BIANCO

Il rinoceronte bianco è un mammifero in via d'estinzione. Ne esistono pochissimi esemplari.

I bracconieri lo cacciano per i preziosi corni. Ogni esemplare ha due corni.

Spesso il corno di rinoceronte viene esibito come trofeo.

A lungo si è ritenuto che la polvere del corno di rinoceronte potesse guarire malattie.

Un corno di grosse dimensioni può far guadagnare mezzo milione di dollari.

I bracconieri possono capire facilmente dove si trova un rinoceronte. Infatti questo animale segna il territorio depositando grandi quantità di feci.

È un animale che ama le zone paludose. Fa lunghi bagni per rinfrescarsi e per tenere lontani i parassiti.

I rinoceronti bianchi fanno parte di programmi di protezione e riproduzione.

Attualmente viene ucciso mediamente 1 rinoceronte ogni 7 ore. Si prevede che in meno di 30 anni i rinoceronti bianchi saranno estinti.

Esistono 5 specie di rinoceronte bianco.

Sono animali molto grandi che arrivano a misurare fino a oltre 4 mt e a pesare tra i 1400 e i 3600 kg.

I combattimenti tra i rinoceronti sono rari. Avvengono quando sentono minacciata la loro prole.

Vivono mediamente 50 anni e si nutrono di arbusti.

I rinoceronti bianchi in realtà sono grigi.

Federico e Gaia 2^C



INNOVAZIONI DI OGGI

IL METAVERSO

Il metaverso è una realtà virtuale che ha l'obiettivo di creare un internato a livello avanzato dove le persone possano interagire con avatar in mondo virtuale o più correttamente in un mondo ipotetico.

Alla fine, il metaverso, è ciò che sostituirà i nostri nuovi smartphone che a loro volta hanno sostituito i vecchi telefoni inventati negli anni '90.

Il progetto Metaverso verrà a costare ben 400 miliardi di dollari, soldi versati per i prossimi 3 anni (2025).

Ciò che costituisce questa invenzione è la realtà virtuale, VR e la realtà avanzata, AR.

Il metaverso verrà utilizzata come una vita, sì diversa, ma con azioni e abitudini della nostra vita "terrestre" non verrà usato per giocare a videogame.

Per fare tutte queste cose bisognerà inventarsi un proprio personaggio, un proprio avatar.

Una delle società che ha investito di più in questo progetto è stata Facebook che continua a creare realtà virtuali per lavoro e social attraverso i suoi visori Oculus, molto venduti.

Un'altra società che contribuisce nel metaverso è la piattaforma Unity con il suo progetto "Gemelli Digitali".

Sempre Facebook ha creato Workplace, una piattaforma digitale 3D dove si possono fare colloqui e riunioni di lavoro oltre a Horizon, spazio sociale dove, in tutti e due i casi si fa uso di avatar.

La tecnologia che utilizza il metaverso è quella della blockchain.

BLOCKCHAIN

E' una struttura di dati, un registro digitale dove le voci vengono raggruppate in blocchi, infatti il nome significa blocchi concatenati. B All'interno di questa struttura sono conservate informazioni senza il bisogno di nessun intermediario.

Questa applicazione fa parte della famiglia dei registri distribuiti, cioè una base di dati condivisi e sincronizzati in rete, diffusa tra più soggetti. A differenza di una banca dati centralizzata non ha un amministratore centrale.

Questi registri non sono altro che sistemi basati sul registro distribuito che si può modificare da ogni dispositivo hardware che a sua volta può comunicare con altri dispositivi appartenenti alla rete.

Zoe 31C



HALLOWEEN

In occasione della festa di Halloween all'interno del nostro istituto è stato bandito un concorso. si trattava di decorare la porta della classe nel modo migliore possibile. Tutte le classi sono state impegnate in questa opera dando libero sfogo alla fantasia e alle proprie abilità.

I risultati sono riportati qui sotto. Complimenti alle classi che hanno conquistato il podio, ma anche a tutti i partecipanti.

Siete stati davvero bravi!



2

1

3

Arrivederci fratello mare

Ed ecco che ce ne andiamo
come siamo venuti
arrivederci fratello mare
mi porto un po' della tua ghiaia
un po' del tuo sale azzurro
un po' della tua infinità
e un pochino della tua luce
e della tua infelicità.
Ci hai saputo dir molte cose
sul tuo destino mare
eccoci un po' più di speranza
eccoci un po' più di saggezza
e ce ne andiamo come siamo venuti.
Arrivederci fratello mare.

Nazim Hikmet